

IL MINISTRO GIULIANO POLETTI IN CITTA'

AnsaldoBreda: «Importante che Hitachi porti innovazione»

IL LAVORO ci sarà nel futuro di AnsaldoBreda soltanto se saranno mantenute le promesse di investimento e innovazione. Questo in sintesi il pensiero del ministro del lavoro Giuliano Poletti, ieri a Pistoia per il convegno *Homo faber. Etica, responsabilità, saperi e significato sociale del lavoro*, organizzato dalla Fondazione Banche di Pistoia e Vignole-Montagna Pistoiese, rispondendo ai giornalisti sulle garanzie che il Governo chiede a Hitachi sul mantenimento occupazionale in AnsaldoBreda.

IL CONVEGNO

**Poletti ha presieduto
«Homo faber. Significato
sociale del lavoro»**

«E' importante una tenuta sul piano industriale, cioè continuare a produrre e a innovare.

LA VERA PROSPETTIVA sono gli investimenti e la capacità di mantenere aggiornato l'impianto. Solo così è ragionevolmente immaginabile che nel tempo si mantengano produzioni e occupazioni. Abbiamo maestranze in gamba, gente brava, che ha una grande storia su questo versante - ha aggiunto - e per questo credo che anche alla stessa Hitachi convenga andare in questa direzione».

Parlando più in generale della crisi economica e delle prospettive di sviluppo occupazionale attese con il Jobs act, il ministro a detto che «Il recupero occupazionale dipende dalla ripresa, anche dell'occupazione e

dei consumi, e dal fatto ci sia una domanda a livello internazionale che evolve».

«**IL JOBS ACT** - ha proseguito Poletti - può essere uno strumento che aiuta, perché se una impresa è nella condizione di scegliere un'assunzione, lo può fare in maniera più certa. E ora insieme al Jobs act abbiamo anche il sostegno economico e finanziario della decontribuzione: chi assume ha un risparmio importante. Un elemento spesso non riconosciuto questo: c'è per tutte le imprese italiane una riduzione del cuneo fiscale, un costo del lavoro più basso e quindi una competitività più alta. Per ripartire ci vorrà un po' di tempo, ma io credo si sia già nella fase dell'inversione. I dati ci dicono che stiamo cominciando a ricrescere, dopo molti anni di caduta. Questo ragionamento io credo che valga anche per le piccole imprese, forse ancora di più quello della ripresa dei consumi interni».

Patrizio Ceccarelli



GIULIANO POLETTI
Il ministro ieri a Pistoia